

RELAZIONE A CAVALLO DELLA TIGRE – TORRE COSTANZA

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla seconda uscita prendendo la strada in salita per i Piani dei Resinelli. Con numerosi tornanti si raggiungono i Piani dei Resinelli in corrispondenza dell'ampio parcheggio al termine della salita. Superare il parcheggio raggiungendo una chiesetta bianca dove si svolta a destra; prendere quindi la strada a sinistra che, dopo un breve tratto in falso piano, scende ripidamente. Superare quattro tornanti (fontanella sulla destra al secondo) e quindi proseguire per alcune centinaia di metri fino ad un incrocio (cartello per un bed and breakfast e cartello escursionistico per il rifugio Rosalba). Lasciare l'auto dove possibile.

Avvicinamento

Dal parcheggio, proseguire nel bosco su comoda mulattiera inizialmente in lieve salita seguendo sempre le indicazioni per il Rosalba (cartello su piastra metallica). Raggiungere un sentiero più stretto (indicazioni per il Rosalba) e continuare con una breve discesa. Superare una specie di valletta e continuare in salita fino ad un cartello che indica la torre Costanza. Proseguire sempre dritti lungo il sentiero principale in falsopiano (sentiero delle Foppe) fino a raggiungere il bivio con il sentiero dei morti (indicazioni). Prendere il sentiero dei morti salendo dritti per un canale. Uscire dal bosco e proseguire lungo il sentiero fino ad alcune catene. Lasciare il sentiero e risalire il ripido prato sulla destra per vaga traccia (presenti alcune paline distanti). Risalire inizialmente dritti e poi in diagonale verso destra fino alla sella più a destra tra quelle che si trovano in cima al prato (resti di una teleferica sul torrione a destra). Scendere per sentiero più marcato lungo il versante opposto traversando verso sinistra. Raggiungere la base del canale che sale alla sella tra la torre Costanza (l'evidente obelisco che si ha di fronte) e la torre Cecilia (la struttura a sinistra). Risalire per il canale (brevi e facili passi di arrampicata) e, pochi metri prima della sella, individuare una corda fissa a destra. Risalire la corda e raggiungere brevemente l'attacco su piccolo ripiano (1:20h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 17 rinvii
- Camalots da n°0.5 a 2

Note tecniche

- difficoltà: VII e A1 (VI+ obbl)/RS2/II
- lunghezza: 100m (3L)
- esposizione: N
- quota partenza: 1550m
- discesa: in doppia e a piedi
- primi salitori: S. De Toffol, J. L. Palacios (2022)

Periodo consigliato

Maggio-ottobre evitando le giornate più calde.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

La via inizia al termine della corda fissa su un piccolo ripiano; fix in partenza.

- L1 Salire dritti sopra la sosta ad una coppia di chiodi. Traversare verso destra ad un cordone quindi in leggera diagonale verso destra. Proseguire sostanzialmente dritti fino alla sosta in corrispondenza di una zona appoggiata con un po' di erba e qualche metro sotto l'evidente parete gialla (30/35m; VII).
- L2 Salire dritti immediatamente a sinistra della sosta. Raggiungere la base dello spigolo verticale e risalire inizialmente alla sua sinistra. Spostarsi poi a destra (molti chiodi) e continuare dritti fino ad una breve placca compatta. Superare la placca e raggiungere una fessura sulla destra. Passare oltre lo spigolo e quindi traversare a destra per 5/6m circa. Salire dritti su roccia verticale, quindi spostarsi leggermente a destra e proseguire ancora dritti su roccia leggermente aggettante. Sostare in una zona appoggiata con un po' d'erba (sosta da allestire su clessidra e eventualmente friend; 35/40m; A1 e VI+)
- L3 Salire sostanzialmente dritti fino al termine del torrione dove si sosta su spuntone (20/25m; IV).

Raggiungere una selletta subito oltre il termine del torrione. Prendere la traccia in discesa verso sinistra (spalle alla via) seguendo i bolli rossi (esposto). Scendere lungo un facile canalino verticale (I/II) e al termine raggiungere la sosta di calata sulla sinistra (viso a monte).

Con una doppia da 60m raggiungere la base della parete (possibile spezzare la calata in 3), poco sopra la sella tra la torre Costanza e la torre Cecilia. Prendere il canale che scende a sinistra (spalle alla doppia) raggiungendo brevemente la traccia di salita.

Note

Salita che riprende un vecchio tentativo di Giorgio Anghileri in ambiente isolato. Primo tiro molto bello con un passo iniziale difficile. La seconda lunghezza si affronta sostanzialmente quasi tutta in artificiale (la difficoltà dichiarata dagli apritori di VII+ pare molto stretta!). S1 a fix mentre la S2 a fix dovrebbe trovarsi a destra rispetto la verticale del tiro: la sosta da allestire su clessidra è comunque un'ottima alternativa.